

Pontassieve, 25 luglio 2013

Appello. 11 presenti. La seduta è valida.

Comunicazioni del sindaco e del presidente. Nomina scrutatori. Approvazione verbali sedute consiliari del 29.4.23 e del 14.5.13.

Presidente

Stiamo nei tempi previsti dal regolamento perché al massimo alle 20.30 ci sono altri impegni da parte dei consiglieri. Il consigliere Coco mi ha telefonato che non può essere presente perché fuori sede, anche Tozzi perché il figlio è stato ricoverato in ospedale.

Se i consiglieri possono ritirare la posta nelle loro cassette perché mi pare ce ne sia tanta.

Leggo la lettera di dimissioni di Marco Pelli: “Al presidente del consiglio comunale e al sindaco e al vice sindaco e a tutti gli assessori, al consiglio comunale, ai dipendenti.

Carissimi tutti, ho cercato in ogni modo di mantenere gli impegni istituzionali dal primo momento della mia investitura a consigliere comunale; purtroppo sarete al corrente dei miei gravi problemi familiari che sono stati la goccia che hanno fatto traboccare il vaso.

Essendo un piccolo libero professionista non nego che già da prima mi era difficile partecipare alle riunioni durante gli orari pomeridiani, tuttavia cosa che ritengo anche più importante ma che rimane ancora oggi ostica per la mia discontinua presenza nel territorio comunale, riesco a colloquiare con i cittadini e intermediare tra questi e la giunta; oggi il mio stato lavorativo e economico a causa delle mie vicissitudini non mi consente più di impegnarmi istituzionalmente negli orari lavorativi né tanto meno approfondire coi i cittadini e parlare con la giunta.

Potrò sembrare venale ma essendo questa la mia situazione attuale ritengo che le mie dimissioni siano dovute per onorare il senso di responsabilità nei confronti dei cittadini, della carica che rivesto e delle istituzioni.

Con la presente pertanto mi dimetto ufficialmente da consigliere comunale, è chiaro che la mia passione politica non si spegne e rimane viva dentro di me pertanto sarò entusiasta se sarò interpellato affinché possa partecipare alla vita politica del paese.

In questo periodo mi sono trovato a prendere decisioni drastiche e anche questa dimissione per me è stata una scelta difficile perché “lasciare” una propria passione è sempre un travaglio; spero che con ulteriori sforzi mi si presenti un periodo migliore e che in futuro non lontano possa rimettermi in gioco politicamente per due motivi innanzitutto perché adoro interagire con le persone e mediare le idee; secondo, una mia nuova presenza in politica significherebbe che la mia vita ha ripreso un percorso migliore di quella in cui adesso si è diretta.

Concludo ringraziando tutto lo staff del sindaco fino all'ultima dipendente e i consiglieri colleghi per la solidarietà dimostrata in questo periodo difficile. Ringrazio i cittadini per

avermi dato la possibilità di rappresentarli; nella speranza che continui una buona gestione, vi saluto con amicizia”.

Vorrei soprattutto che il secondo punto potesse realizzarsi per fare in modo che il consigliere Pelli possa riprendere la sua attività politica e amministrativa esercitata finora. Credo gli possa mandare un ringraziamento da parte di tutto il consiglio comunale.

Ci sono altre comunicazioni?

ENTRA IL CONS. BORGHESI (12)

Consigliere Poggiali

Una comunicazione è quella che l'UDC e il PDL ritirano l'atto n. 10, la mozione sul punto prelievi, in quanto il direttore dell'ASL 10 con una lettera ha comunicato al provveditore della Misericordia di Pontassieve di proporgli una convenzione di 100 mila euro equivalente a quella conferita alla Croce azzurra; non importa a chi vanno i meriti dell'operazione ma che sia stata sanata una grave ingiustizia perpetrata forse con il sospetto di qualcuno a livello locale.

Un ringraziamento doveroso per il dottor Morello, più volte incontrato insieme a Filippo Pinzauti, persona squisita e di una competenza e professionalità che niente hanno a che vedere con chi lo ha preceduto.

La seconda comunicazione, e forse sarà questo un giorno nero per il consiglio comunale; cari colleghi, vorrei comunicarvi che dopo questo consiglio comunale fino alla fine del mandato per protesta non prenderò più la parola in questa aula; dopodiché finito il legame dell'ultimo genitore, speriamo più tardi che mai, la mia famiglia prenderà residenza altrove, venderà l'abitazione per non dare più a questo comune nemmeno un centesimo di tasse, perché non è più possibile vivere in questo territorio con l'incubo delle multe, dove purtroppo non potendo camminare, il più del tempo lo trascorro in auto con l'ansia di essere sanzionato con conseguenze sullo stato di salute che verrà valutato in altra sede.

È giunta l'ora di dire la verità senza falso buonismo e senza ipocrisia, che fino a oggi ho subito in silenzio ma adesso come cittadino e rappresentante delle istituzioni ho il dovere di esternare affinché altri cittadini non debbano subire il trattamento riservatomi da questo comune.

Questa amministrazione e chi la compone si devono vergognare perché da più di 10 anni si accanisce verso un cittadino sfortunato che si deve difendere da questo comune dovendo ricorrere continuamente alla magistratura per le ingiustizie subite, con ingenti spese legali, bolli, e anche per lo stato di salute.

Tralascio le vecchie ingiustizie che conoscete per averle più volte ricordate in questa aula, che avete fatto finta di non sentire e non gli avete dato peso per non vergognarvi di far parte di questa amministrazione.

Ma la più eclatante è stata quella che due dipendenti di questa amministrazione senza che siano stati presi provvedimenti dal sindaco, mi citarono chiedendomi 5 mila euro perché guardati con circospezione e addirittura evitati da alcuni cittadini perché avevano riportato stati di ansia e di stress con disturbi del sonno e mostravano preoccupazioni per il proseguo

della loro attività professionale e di temere di non essere considerati dai cittadini per un articolo di giornale che non avevo richiesto; ci pensò il prefetto dell'epoca a sistemare le cose. Ho qui la citazione dell'avvocato Usai.

Le tre ultime ingiustizie perpetrate da questa amministrazione hanno fatto traboccare il vaso perché talmente evidenti tanto che il giudice di pace mi sembrò turbato per il trattamento riservatomi e pertanto accolse i miei ricorsi; fui accusato falsamente in questa aula di essermi prodigato a livello di raccomandazioni, di farmi togliere le mute che invece mi sono state tolte dalla magistratura: vergognatevi.

Addirittura tempo fa non contenti di sanzionare il sottoscritto hanno contravvenzionato anche mia figlia ingiustamente perché anche a lei il giudice di pace ha accolto il ricorso.

Ma non avete il sospetto che dipendenti di questa amministrazione commettano errori troppo frequenti e nessuno prende provvedimenti? Ma chi ha la delega al personale fa finta di non vedere e di non sentire? Chiedo al vice sindaco con la delega al personale; non ho niente da eccepire sull'operato dei nostri vigili urbani che operano purtroppo senza le direttive impartite a livello politico da chi possiede la delega sulla polizia municipale, che è il sindaco che non ha dato direttive per applicare la legge con buon senso come recitano numerose sentenze della cassazione che fanno legge in materia di infrazione per portatori di handicap.

Leggo la 1272 così imparerete qualcosa che può essere utile anche all'avvocato Borgheresi: al fine di facilitare la vita di relazione alle persone con difficoltà deambulatorie si prevede che ai veicoli a servizio degli invalidi debbano essere accordate tutte le facilitazioni nello spostarsi e nel sostare nei centri urbani a condizione che detti veicoli non costruiscano grave intralcio al traffico e effettive situazioni di pericolosità.

Ed ecco le foto delle mie infrazioni; vi sembra che intralci il traffico? Una è sul fosso di Molin del piano e una su piazza Caioli.

Caro signor sindaco, che non c'è mai, per questa sua inadempienza di non aver guidato politicamente la tecno struttura e di non aver istruito la polizia municipale a dovere sul trattamento da riservare alle persone più sfortunate del paese, avrò per sempre il mio disappunto e il mio discredito.

Quanto mi ha fatto più male è stato il fattore umano per cui non ho trovato solidarietà da parte dei colleghi, a parte del presidente Ghiarini e di Pinzauti persone che dovrete prendere ad esempio per la loro limpidezza e umanità. Ma la parola umanità è sconosciuta, ne venni a conoscenza quando anni indietro fui costretto a stare mesi in carrozzina per la rottura di una gamba; nessuno della giunta e nessun consigliere si fece vivo.

Vi auguro solo di provare quanto è difficile la vita per problemi di deambulazione e oltre tutto avere le istituzioni che invece di alleviarvi le sofferenze, con caparbietà e cattiveria cercano di aumentartele, tra queste il comune di Pontassieve che in questo frangente è la vergogna dell'Italia.

Questa vicenda la presenterò al presidente della repubblica, Napolitano, che certo farà le sue considerazioni come ho fatto io su questo comune; non crediate che non analizzerà la questione con attenzione perché l'onorificenza di cavaliere mi è stata conferita da lui e vorrà

appurare di non essersi sbagliato sulla mia integerrima persona. Ho raccolto tutta la documentazione per quanto subito e l'ho inviata al ministero dell'interno per una riflessione su come viene amministrato questo comune.

Consigliere Borgheresi

Se il giudice di pace ha accolto le ragioni del consigliere Poggiali mi pare sia già sufficiente per quanto riguarda questo consigliere, e mi auguro anche per altri, della bontà delle sue ragioni.

Volevo fare una comunicazione, siccome c'è stato preannunciato un consiglio comunale verso fine agosto, però se fosse possibile inviterei a trovare una data per la prima settimana di settembre; rispetto a quanto è stato comunicato informalmente è il consiglio comunale che riguarda l'area ferroviaria dove sarebbe fondamentale la presenza di tutti; quindi inviterei a trovare una data per i primi giorni di settembre.

ENTRA IL CONS. SERAFINI (13)

Consigliere Vaggelli

Capisco lo stato d'animo e l'arrabbiatura del consigliere Poggiali, data la situazione che ci ha espresso; devo aggiungere che anch'io ho avuto qualche multa, tre negli ultimi anni, ho presentato ricorso al giudice di pace e le ho vinte tutte costringendo l'amministrazione a cambiare la segnaletica perché era sbagliata nel nostro centro.

Mi dispiace se un cittadino che ha delle difficoltà in più di altri debba sentirsi preso di mira da un'istituzione che dovrebbe difendere i cittadini; questo sentimento lo condivido con Poggiali e invito tutti quando prendono le multe, non so se l'assessore Pasquini può fare altrettanto visto che ha preso una multa per eccesso di velocità in Germania, invito i cittadini quando si ritiene di aver ragione a presentare ricorso al giudice di pace.

È vero che spesso i cittadini vengono dissuasi, giustamente perché l'informazione è una delle prime cose che vanno date, si informano che devono pagare una tassa di 31 euro, etc. ... *fuori micr...* è una comunicazione che può servire perché spesso si tende a dire che fare ricorso non conviene perché invece di pagare una multa di 30 euro se ne pagherà 31; ma è giusto che se i cittadini si sentono nello stato d'animo di aver ragione non accettino di prendere le multe ingiustamente.

Presidente

Se non ci sono altre comunicazioni mettiamo in approvazione i verbali delle sedute del 29.4.23 e del 14.5.13.

Se non ci sono osservazioni si danno per approvati.

Punto n. 2. Approvazione del programma degli incarichi 2013.

Intervento

Si tratta del programma che il consiglio comunale ogni anno approva per incarichi, come previsto dalla normativa che prevede che il consiglio comunale ogni anno dopo il bilancio di previsione rediga un programma e porti all'approvazione un programma che dà gli indirizzi e i limiti oltre a quelli previsti da altra fonte per gli uffici.

Si tratta di un atto obbligatorio che costituisce poi il limite a cui si devono attenere gli uffici oltre il vigente regolamento sul conferimento degli incarichi e a cui si dovrà attenere la struttura. Non mi sento di dire altro.

Consigliere Vaggelli

Come ho detto in commissione credo che gli incarichi debbano essere, così come recita la proposta di delibera, devono essere spiegati come necessità e fra queste il carattere complessivo dell'oggetto, cioè quando la cosa su cui diamo l'incarico non abbiamo competenze di ufficio e in presenza di carichi oggettivamente rilevabili a carico dell'ufficio, tali da impedire l'impiego in attività aggiuntive collegate a quelle proprie o anche esterne dello stesso settore. Tale impossibilità deve risultare da apposita verifica effettuata dal dirigente competente.

Io gli incarichi li leggo e non ho mai visto scritto che poiché un certo ufficio non ha tempo per svolgere questi incarichi, si dà l'incarico all'esterno; può darsi che qualcuno mi sia sfuggito; leggo sempre che per motivi generici, per motivi di carico di lavoro si dà l'incarico.

Vado a vedere quello dell'ufficio tecnico perché noi questo ufficio lo abbiamo con due ingegneri, uno all'ambiente, per cui si dice è necessario dare un incarico geologico per valutare le situazioni di frane e di pericolo; l'ufficio tecnico di Pontassieve è un ufficio tecnico come era prima con forse meno lavoro perché collegato con quello di Rigano, quindi dovrebbe far risparmiare negli incarichi visto che recentemente ho letto che oltre a Rignano e Pontassieve si aggiungerà anche la regione Toscana.

Abbiamo creato una struttura in cui si delega il nostro funzionario di svolgere per almeno sei ore settimanali un lavoro per il comune di Rignano; poi in più si legge se vediamo i curriculum, vediamo che molti progetti anche in comuni vicini vengono fatti da personale dell'ufficio tecnico; allora il tempo ce l'hanno; gli ultimi nominati possono fare lavori in proprio, avere incarichi all'università; e noi abbiamo il bisogno di dare nuovi incarichi.

76 mila euro solo per l'ufficio tecnico e con la clausola che questi incarichi possano aumentare, non mi pare coerente. Vado nello specifico, mi pare che la nomina dell'ultimo funzionario avesse come scopo fondamentale quello di delegare parte del lavoro del dirigente Degli Innocenti a questo; e soprattutto sull'area ferroviaria; adesso leggo che siccome l'area ferroviaria è stata studiata, si danno 12 mila euro alla facoltà di architettura per un seminario di studi; poi si danno 10 mila euro, incarico professionale, per la verifica della sostenibilità economica dell'attuazione dell'area ferroviaria.

In questi 15 anni abbiamo pagato centinaia di migliaia di euro per studi di avvocati, per studi di Advisor che dovevano occuparsi della sostenibilità, ora facciamo uno studio sull'area

ferroviaria, facciamo fare un seminario di studio alla facoltà di architettura; io trovo che questi sono soldi non hanno alcuna giustificazione per cui sono contraria a gran parte di questi incarichi.

Consigliere Borgheresi

Mi pare doveroso dire che nella situazione che stiamo vivendo certe spese andrebbero evitate; quanto ha detto la consigliera Vaggelli riferito ad alcuni incarichi non solo è da condividere ma credo sia condivisibile per il 99% dei cittadini soprattutto oggi che ci chiedono di evitare sprechi della politica, in cui si fanno riforme per eliminare un consigliere che costa 20 euro a consiglio e si continuano a dare incarichi come questo e come il seminario sull'area ferroviaria che reputo fosse tranquillamente evitabile.

Quindi mi pare fuori di luogo, considerando il periodo in cui ci si trova, anche se si tratta di "soli" 12 mila euro, i cittadini non vogliono più chiacchiere ma fatti, non mi pare necessario e quanto non è necessario va eliminato; è un costo e un sacrificio inutile e su questo c'è poco da dire, sono convinto che se facessimo un referendum su questo argomento troveremmo la gente che ci chiede come mai oggi si continuano a fare certe cose. Non c'è alcuna motivazione e ognuno di noi lo sa benissimo.

Consigliere Frosolini

Intanto ciascuno di noi sa benissimo niente, consigliere Borgheresi, io la penso in maniera diversa; vorrei chiarire il fatto che stiamo parlando di 110 mila euro l'anno; questi incarichi si sono ridotti per normative di legge negli anni di cifre importanti, ma comunque sono rimasti, e meno male perché la situazione dei dipendenti a tempo indeterminato di questo comune si è ridotto numericamente negli ultimi tempi perché i pensionamenti non vengono costituiti, perché gli incarichi a tempo determinato non vengono dati, etc. quindi che ci sia negli uffici una certa difficoltà di lavoro questo è chiaro.

Ma gli incarichi non vengono assegnati perché l'ufficio non ha tempo, come ho sentito dire, questi incarichi se li leggiamo, si vede che sono incarichi determinati; io non voglio citare il geologo perché l'ha già fatto l'assessore in prima commissione, chiedendo se era più opportuno assumere un geologo o prenderne uno a tempo determinato a dargli un incarico. Non è forse necessario che si guardino le frane e gli smottamenti che ci sono in questo territorio? Chiederei questo al consigliere Borgheresi, perché a volte le parole sono pesanti come pietre, ma devono avere un senso.

Cito l'ultimo incarico, una prestazione fra l'altro minima che viene data a una professionalità che si occupa di prevenzione e sicurezza; è ovvio che il comune di Pontassieve non può avere un servizio di prevenzione e sicurezza, ma so che quella è una normativa difficile, complicata, quindi ritengo che in questo caso sia necessario questo incarico.

Non vorrei, perché sarebbe un'offesa alla nostra intelligenza, sentire dire che qui non è niente necessario perché poi si fanno gli O.d.G. in cui si dice che c'è da sistemare una frana, che c'è da fare una catastalizzazione, etc.

Noi dobbiamo risparmiare come ente pubblico ma non possiamo cessare la nostra attività e finché questa può andare avanti attraverso incarichi ristretti nel tempo e non con assunzioni indiscriminate, questo ben venga; il partito democratico è favorevole a questo atto.

Assessore Pasquini

Inviterei tutti i consiglieri a vedere, nella delibera c'è riga per riga ogni punto in cui c'è tutta la partita dell'ufficio tecnico nelle attività quotidiane, e non mi pare che siamo in presenza di non utilizzare professionalità interne, siamo in presenza di tentare l'applicazione delle normative con personale interno e con le figure necessarie.

Se noi vediamo per tutta la capacità che abbiamo avuto in questo periodo nel recepire i bandi cofinanziati e gli interventi fatti, noi siamo a ragionare di 76 mila euro, che se vedete sono cose di necessità estreme; cioè non vorrei dipingere cose irreali; vi invito a vedere i bilanci, questo è il minimo indispensabile di cui noi abbiamo bisogno per procedere con regolarità.

Presidente

Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Borgheresi

Mi preme una considerazione, le opinioni sono tutte legittime; mi rendo conto che si tratta di un importo non rilevante, ma oggi i cittadini ci chiedono di eliminare tutto ciò che è inutile..

Assessore Pasquini

Ma ci chiedono anche risposte...

Consigliere Borgheresi

Fermo restando che questo gruppo condivide pienamente le considerazioni svolte dalla consigliera Vaggelli su tutto, ma vorrei dire che tecnicamente parlando oggi come oggi un seminario non è nient'altro che un qualcosa che può far capire ma che non ha una valenza di necessità; si tratta di soli 12 mila euro, ma questo è l'atto in approvazione stasera e di questo dobbiamo parlare, certo se ci fossero 20 milioni sarebbe gravissimo.

Ma è necessario questo seminario per fare un'area ferroviaria? No, è un qualcosa in più; un tempo si facevano normalmente queste cose, oggi si devono cominciare a eliminare; ma non perché tutti noi abbiamo qualcosa contro quell'università o chi prende un incarico, ma perché siamo in una situazione in cui dobbiamo tagliare tutto, soprattutto queste cose, perché i cittadini chiedono risposte; e spesso quando chiedono cose necessarie che costano si vede che non ci sono i soldi; se noi gli diciamo che abbiamo tolto il superfluo, tutto ciò che non risponde a una logica di necessità, sostituendolo con altre cose necessarie, credo sarebbe meglio. Per questo la nostra votazione è contraria.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto n. 2 Approvazione del programma degli incarichi 2013.

Cons. presenti e votanti 13. Contrari 3 (Vaggelli, Borgheresi, Poggiali), favorevoli 10. L'atto è approvato a maggioranza.

Consigliere Vaggelli e consigliere Borgheresi fuori micr...

Votiamo l'immediata esecutività. Cons. presenti e votanti 13. Contrari 3 (Vaggelli, Borgheresi, Poggiali), favorevoli 10. E' approvata a maggioranza, l'immediata eseguibilità.

**Punto n. 3. Deliberazione g.m. n. 78 del 25.06.2013 recante ad oggetto " variazione di bilancio n.1 al bilancio di previsione 2013 con prelevamento dal fondo di riserva ".
Ratifica**

Punto n. 4. Deliberazione g.m. 85 del 09.07.2013 recante ad oggetto " 2^ variazione al bilancio di previsione 2013". Ratifica

Assessore Mugnai

Esce il Cons. Poggiali ed entra il Cons. Lepri (13)

Volevo prendere 30 secondi per parlare al consiglio comunale per dire che io ho letto poca fa tutto il regolamento del consiglio comunale e non ho trovato un articolo che parlasse di come sono normate le comunicazioni.

Credo però che la vostra coscienza civica vi suggerisca di non deturpare quel punto prezioso delle comunicazioni; siccome ho fatto il consigliere fin da piccolo, allora parlava solo il sindaco, le comunicazioni le faceva solo il sindaco, perché aveva da dire qualcosa al consigliere perché non tutti i giorni erano in comune come il sindaco. Oggi mi pare diventato uno show a tema libero, così quando abbiamo tempo un po' da perdere invece che andare al bar si viene in sala consiliare per cui tutto ciò che noi riteniamo giusto o degno di attenzione politica lo esterniamo al consiglio comunale. Questo credo sia non doveroso di rispetto istituzionale verso le istituzioni e l'amministrazione e non risponde nemmeno....

... sovrapposizioni fuori micr..

... Qui non c'è il pieno rispetto delle regole di convivenza civile. Fra l'altro la conferenza capigruppo è quella che decide l'ordine dei lavori del consiglio comunale; è fatta apposta anche per questo; se poi ci sono consiglieri che hanno un problema per fatto personale o richieste specifiche si fanno interrogazioni, interpellanze, mozioni, non c'è il punto delle comunicazioni per queste cose. Siccome qui vedo che la cosa sta degenerando richiamo tutti al rispetto delle regole.

Detto questo, i punti 3 e 4 sono delle variazioni; il punto 3 serve per usare un po' di avanzo di amministrazione per estinguere il debito residuo e far sì che si renda un po' di elasticità al bilancio comunale negli anni a venire; quest'anno risparmiamo 50 mila euro sulla parte corrente, dall'anno prossimo ne risparmiamo 100 mila ogni anno.

Il punto successivo serve da una parte perché noi abbiamo dovuto istituire il tributo della Tares e quindi abbiamo dovuto aggiornare le procedure informatiche, dall'altra siamo dovuti andare in anticipazione di tesoreria di cassa perché dobbiamo pagare le fatture di AER quando ancora non abbiamo riscosso la Tares che sono un milione di euro, e poi c'è un'applicazione per 26 mila euro sull'avanzo di amministrazione per lavori di somma urgenza, lavori pubblici. Questo è quanto va menzionato.

Come assessore al personale volevo dire al consigliere Poggiali che è andato via, comunque rimane agli atti perché è registrato, un consigliere comunale non ha potere di entrare nel merito della prestazione professionale dei singoli dipendenti tanto meno l'assessore al personale; ci sono i nuclei di valutazione, tutto questo è normato da 15 anni nella pubblica amministrazione, ci sono dei dirigenti proposti a questo, non a caso i dirigenti sono a chiamata

da parte del sindaco in questo comune, iniziano e finiscono con lui questa amministrazione, e il nostro livello di rapporto con il personale si ferma a questo; poi c'è una delegazione di parte trattante di fiducia dell'amministrazione e la rappresentanza sindacale.

Il modello di comune che è stato menzionato appartiene al secolo scorso; questa roba non ha più a che fare con la pubblica amministrazione, ormai fin dall'inizio degli anni 90 con la riforma delle autonomie locali, è stato scisso il livello politico da quello tecnico amministrativo, quindi la tecnica struttura, come dice l'ingegner Poggiali è assegnata alla valutazione dei singoli dirigenti dell'amministrazione.

Consigliere Vaggelli

La variazione di bilancio che serve per abbattere il debito credo sia giusta; a questo proposito però chiederei come mai noi l'abbiamo già votata nel consiglio comunale del 7.5.13; volevo conoscere, siccome in commissione non avevo questa delibera, volevo sapere come mai; comunque per me va bene che i 700 mila euro dell'avanzo di amministrazione 2012 vadano a ridurre il debito pubblico, che poi ci sono anche i 26 mila euro per la ristrutturazione della strada.

Assessore Pasquini

Sulla strada c'è una delibera successiva che è stata corretta per quel vizio che mi è stato evidenziato in commissione; noi abbiamo fatto una scelta per un intervento di necessità e urgenza e per fare l'intervento abbiamo adottato il modello della procedura di urgenza su cui abbiamo utilizzato i 26 mila euro dall'avanzo di amministrazione; perciò in questo consiglio comunale facciamo la ratifica dell'atto tecnico della necessità e urgenza e la variazione del bilancio.

L'altra è che noi abbiamo fatto una scelta sancita dal consiglio comunale l'altra volta di ridurre il debito pubblico utilizzando l'avanzo di amministrazione; l'altra volta è stata fatta la scelta e ora si recepisce nel bilancio la variazione con gli importi perché se l'altra volta questo consiglio comunale non avesse fatto la scelta di ridurre il debito non si poteva poi procedere con la variazione contabile nelle poste del bilancio.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto n. 3. Deliberazione g.m. n. 78 del 25.06.2013 recante ad oggetto " variazione di bilancio n.1 al bilancio di previsione 2013 con prelevamento dal fondo di riserva ". Ratifica

Cons. presenti e votanti 13. Voti favorevoli 13. L'atto è approvato all'unanimità.

È richiesta l'immediata esecutività.

Cons. presenti e votanti 13. Voti favorevoli 13. E' approvata l'immediata eseguibilità all'unanimità.

Mettiamo in votazione il punto n. 4. Deliberazione g.m. 85 del 09.07.2013 recante ad oggetto " 2^ variazione al bilancio di previsione 2013". Ratifica

Cons. presenti 13 – astenuti 2 (Vaggelli, Borgheresi) – Votanti 11 – Voti favorevoli 11. L'atto è approvato all'unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività . Cons. presenti 13 – astenuti 2 (Vaggelli, Borgheresi) – Votanti 11 – Voti favorevoli 11. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Punto n. 5. Sistema informativo catasto e fiscalità "Tosca": approvazione schema di convenzione per l'interscambio informativo tra regione toscana e gli enti locali toscani aderenti

Assessore Mugnai

Tosca è un sistema che serve a incrociare le informazioni delle varie banche dati, perché la regione Toscana ha l'obiettivo della lotta all'evasione, e quindi si vanno a incrociare le banche dati del catasto, del fisco, anagrafe tributaria e tutte le informazioni nelle autonomie locali.

Torniamo su questo schema perché nell'approvazione dello schema di convenzione i signori che semplificano a livello burocratico ministeriale e regionale ci hanno fatto presente che siccome intercambiamo vari dati fra queste banche informative c'è il problema della privacy e quindi della gestione dei dati sensibili; per far questo bisogna che il consiglio comunale voti questa convenzione per questo interscambio informativo di dati sensibili fra la regione Toscana e gli enti locali, quindi ogni comune che aderisce a Tosca deve approvare questo atto.

Presidente

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto n. 5 Sistema informativo catasto e fiscalità "Tosca": approvazione schema di convenzione per l'interscambio informativo tra regione toscana e gli enti locali toscani aderenti

Cons. presenti e votanti 13. Voti favorevoli 13. L'atto è approvato all'unanimità.

Punto n. 6. Istituzione registro comunale e approvazione del regolamento per il riconoscimento delle unioni civili.

Assessore Mugnai

Per dire che questo è un atto che in commissione ci ha spiegato la responsabile dell'anagrafe e dà seguito a un O.d.G. di questo consiglio comunale di febbraio scorso per l'istituzione di questo registro delle unioni civili.

Consigliere Fantini

Solo per esprimere la soddisfazione del Partito democratico e dei presentatori che sono insieme a me le consigliere Fiorini e Lepri, la soddisfazione per la stesura di questo regolamento perché mi pare un passo importante per evidenziare che a Pontassieve intanto abbiamo messo un piccolo mattone per la costruzione di un sistema più completo sui diritti civili delle persone; solo per esprimere la soddisfazione e il voto favorevole.

Consigliere Vaggelli

Confermo tutte le mie perplessità, innanzitutto di principio, perché credo che una situazione diversa della famiglia così come riconosciuta dalla Costituzione vada esaminata approfonditamente e soprattutto debba essere regolata da una legge nazionale; su questo argomento ci sono diverse proposte, e come ci ha detto la signora Mery in commissione, se poi certe leggi vanno approvate, questo regolamento non serve a nulla.

Questo regolamento serve perché si possano iscrivere tutti i cittadini che hanno una vita familiare in comune, dello stesso genere o no, per motivi affettivi o di aiuto materiale, di collaborazione, con certe regole, devono risiedere nella stessa abitazione, coabitare da un anno; credo però sia ben difficile controllare che queste persone non siano sposate, che non abbiano contratto matrimonio; si può sapere se il cittadino è italiano ma se è straniero è molto più difficile.

Comunque sia questo regolamento dovrebbe venire incontro a certe cose, innanzitutto la casa, cioè l'assegnazione delle case di edilizia popolare in cui avrebbero una persona che convive con un'altra almeno da un anno e dichiara questa unione civile, può accedere con più facilità alle case che l'amministrazione o Casa SPA mette in graduatoria; quindi ai servizi sociali, scuola e formazione.

Non so se a qualche cittadino può mancare, donna o uomo che sia, che viva singolarmente in difficoltà, un aiuto da parte di questa amministrazione che credo sia nelle condizioni di aiutare sia dal punto di vista sociale che sanitario. Una mamma con un bambino anche se vive sola ha tutti i diritti e dei punteggi che la favoriscono nelle forme di aiuto del comune, quindi non trovo necessarie altre forme come questa.

Soprattutto lo trovo non dico una perdita di tempo, ma questo impegna gli uffici a conservare, a controllare, controlli che saranno ben difficili da fare, non si sa chi li fa, e soprattutto perché quando arriverà una legge questo lavoro non servirà più a niente; per questo non lo approviamo.

Consigliere Borgheresi

Le perplessità espresse dal consigliere Vaggelli sono non solo condivisibili ma molto importanti e da prendere sul serio perché noi non possiamo surrogare con decisioni di questo tipo, con questi tipi di istituti giuridici, anche se a livello comunale, le scelte devono essere fatte sul piano nazionale e a livello costituzionale; a oggi il nostro articolo 30 recita che la famiglia è la società naturale fondata sul matrimonio; il consigliere Vaggelli ha detto cose che devono farci riflettere; è accettabile che due persone vengano qui un giorno a dire che iniziano la convivenza e dopo un anno si ripresentano a dire che sono conviventi da un anno se non c'è qualcuno che l'accerta questa convivenza?

Io credo che gli elementi di incertezza siano enormi e diano l'accesso a dei diritti, la mia è una valutazione politica, cioè uno ha diritto, come l'accesso in graduatorie per il convivente per quanto riguarda le case di edilizia popolare, se si assume dei doveri, degli oneri; chi si sposa, sia civile che con qualsiasi altra intesa, si assume dei doveri chiari nei confronti del coniuge e della società perché un domani ci possono essere situazioni in cui anziché lo stato deve intervenire la famiglia, nel senso che c'è nel nostro ordinamento un certo arazzo di sistema.

Se noi alteriamo questa logica dando a un nulla, perché una convivenza da un anno significa che due persone stanno insieme? Con quale finalità? È una mera convivenza? Una convivenza come more uxorio? Chi l'accerta questa convivenza?

Queste cose vanno decise su altro piano, ci sono tematiche a livello nazionale e se il registro delle unioni civili o altro serve per superare certi dibattiti a livello ideologico, penso siano espedienti che non vanno bene, perché dobbiamo decidere su questioni fondamentali se il nostro sistema giuridico deve essere orientato in un senso o in un altro, a partire dal matrimonio fra omosex, etc.

Credo che questo registro delle Unioni civili non solo non possa essere accolto ma dà luogo a incertezze che rischiamo di mettere in difficoltà la famiglia tradizionale, cioè di persone che aldilà di un atto come il matrimonio si assumono di conseguenza una serie di diritti e soprattutto di obblighi che chi fa un'unione civile non ha.

Quindi obbligo uguale diritto, diritto senza obbligo non va bene, almeno il nostro sistema ci ha detto questo finora. Ma credo si debba fare una riflessione più ampia e mi pare pretenzioso da parte dei comuni di superare la mancanza di decisione a livello nazionale.

Consigliere Frosolini

Qui sento dire che la questione va esaminata approfonditamente, ma ricordo che sono venti anni in questo paese che ne parliamo e si disquisisce su temi di questo tipo. Fra l'altro in questi ultimi giorni viene fuori a livello nazionale che ci stanno riprovando, poi ci sono le varie parti politiche che sostengono che ai diritti civili vanno anteposte le decisioni economiche, un po' come era stato detto dall'opposizione quando noi si propose il nostro O.d.G.

Credo che i diritti civili non vadano in coda a niente, non possiamo fare una calendarizzazione o una graduatoria delle cose più importanti; per un paese come il nostro acquisire civiltà consolidate in altri paesi forse è molto urgente.

Prendo atto che a livello nazionale non c'è niente; e non nascondo, e su questo chiedo scusa ai presentatori di questo O.d.G. da cui è venuta questa proposta di questo O.d.G. che io ho approvato, ma inizialmente dicevo che se non c'è una legge regionale a volte sembra prendere in giro i cittadini; e invece no, il regolamento che è uscito fuori da un O.d.G. fatto molto bene, dà comunque per quanto brevi e semplici, agevolazioni anche a chi si prende la responsabilità e l'onere di dichiarare una convivenza civile, una famiglia anagrafica chiamiamola come vogliamo. Dire questo è necessario perché temo che a livello nazionale i nostri rappresentanti non riusciranno a fare più di tanto.

Gli O.d.G. li facciamo volentieri, li discutiamo animatamente ma poi sono quasi fini a se stessi, per quanto sia importante ribadire politicamente ciò che pensiamo; in questo caso a un O.d.G. serio è seguito un regolamento serio e questo va a nostro favore; io auspico che per quel poco che in questa sede possiamo fare, ci sono altri diritti civili ignorati a livello nazionale, mi prendo l'impegno dei consiglieri del Partito democratico di continuare su questa strada; vorrei che questa cosa fosse sottolineata;

L'argomento è stato esaminato da questo gruppo quando è stato presentato, mi sarei aspettata dall'opposizione qualche motivazione più importante perché sentirsi dire che l'articolo della Costituzione dice che la famiglia è fondata sul matrimonio tra uomo e donna, è vero che dice che il marito e la moglie devono avere gli stessi diritti e doveri, ma non voglio fare facili battute, ma le 175 donne ammazzate dal 1 gennaio 2013 sono state ammazzate all'interno della famiglia. Quindi sui doveri prescritti in questo caso dalla costituzione non ci credo più di tanto.

Presidente

Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Vaggelli

Vorrei che si chiarisse qualcosa, di disporre la tenuta di questo registro in cui si possono iscrivere queste coppie non solo unite da vincoli affettivi ma anche di reciproca solidarietà; immagino che in situazioni di crisi uno possa dire "vieni a vivere con me perché ho la casa grande" e quella è una unione civile.

I casi sono vari ma non credo che l'iscrizione in un registro così sia un atto di civiltà ma è solo una cosa in più di cui il partito democratico si deve far carico per muovere queste acque ma che poi non serve a nulla.

Leggo anche che l'iscrizione negli elenchi particolari di cui sopra non viene ad assumere carattere costitutivo di status ulteriori e quindi il riconoscimento di poteri o doveri giuridici diversi da quelli riconosciuti dall'ordinamento agli stessi; cioè i diritti e i doveri che questi hanno rimangono quelli di ogni cittadino ma sono un effetto di pubblicità agli scopi che l'amministrazione comunale ritiene meritevole di tutela.

Mi suona come dire, invece di perorare una causa o una richiesta di sanità servizi sociali, etc., se c'è un registro almeno l'amministrazione sa; se questo è lo scopo la grande importanza che il consigliere Frosolini ricordava è tutta qui? Che poi non abbia fiducia nell'articolo della

costituzione oppure in quanto oggi ha detto il papa è un'altra cosa, io invece ne ho molta quindi il nostro voto è contrario.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto n. 6. Istituzione registro comunale e approvazione del regolamento per il riconoscimento delle unioni civili.

Cons. presenti e votanti 13 – Voti contrari 2 (Vaggelli, Borgheresi); Voti favorevoli 11. L'atto è approvato a maggioranza.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Cons. presenti e votanti 13 – Voti contrari 2 (Vaggelli, Borgheresi); Voti favorevoli 11. L'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

Consigliere Vaggelli fuori micr.

Siccome sono dovuta uscire perché non mi sono piaciute le accuse del vice sindaco vorrei dire qualcosa; intanto l'assessore ha detto quanto ha detto su questo atto e poi se ne è andato; il sindaco non c'è mai, di assessori quando ce ne sono due siamo contenti; ...*sovrapposizioni*...

Per fatto personale, un assessore che si comporta così che sta due minuti e non ascolta nemmeno la discussione dell'atto di cui è responsabile non mi pare giusto; e poi inviterei il presidente a richiamare i consiglieri ma anche gli assessori quando parlano di cose che non riguardano l'assessore perché non riguarda l'assessore come si comporta.... *sovrapposizioni*...

Punto n. 7. Somma urgenza per esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada consortile via del Palagio in Colognolese. Approvazione al fine della regolarizzazione.

Assessore Pasquini

Questa è una ratifica per i lavori di somma urgenza però voglio spiegare cosa avviene sulla strada, perché secondo me non tutti forse lo sanno, di Palagio in Colognolese.

Fino a un certo tratto la strada è comunale, fino a circa 1,5 km oltre il circolo; da quel tratto fino a Montegiovi è consortile. Noi attualmente abbiamo fatto i lavori sulla consortile, e questa è la ratifica per la parte sopra, e stiamo ora facendo i lavori sulla strada comunale con un fondo dell'unione dei comuni di 30 mila euro con cui abbiamo acquistato il materiale che distendiamo. Quindi su quella strada in opere pubbliche sta avvenendo questo.

Siamo arrivati ai lavori di somma urgenza perché abbiamo convocato più volte il consorzio, un consorzio che non aveva neanche un euro in cassa, non abbiamo trovato una condivisione per fare i lavori; allora abbiamo fatto il percorso che il codice prevede, di dire verificiamo lo stato della strada, e così è stato verificato lo stato di pericolosità, non di decoro, ma di pericolosità.

In base a questo abbiamo fatto l'ordinanza, il consorzio ci ha risposto che non avendo niente in cassa non poteva svolgere i lavori, abbiamo fatto i lavori dove abbiamo il materiale e fatta la segnaletica e dopo aver fatto i lavori faremo la certificazione e richiederemo ai consorziati il contributo in base alla condizione del consorzio.

Noi oggi in consiglio comunale portiamo la ratifica di somma urgenza per quanto riguarda la strada consortile.

Consigliere Vaggelli

Non sono in grado di valutare come hanno dato la somma urgenza, ma vorrei chiedere all'assessore se c'è un elenco delle strade comunali, sia in campagna che in paese, in particolare sui marciapiedi che hanno buche e sono piuttosto stretti, se c'è un elenco di priorità, se perché in questo caso si appalta e si fa la segnaletica, mi pare che le buche nelle strade non siano solo in quel pezzo ma anche in tanti altri posti frequentati dai cittadini.

È vero che ai cittadini non possiamo chiedere il contributo ma anche se si chiede ai consorziati non hanno soldi e non pagano. Detto questo la somma urgenza da chi viene stimata? Inoltre chiedo se ci sono altre somme urgenze nelle strade comunali, vicinali o al centro del paese.

Consigliere Borgheresi

Sulla somma urgenza essendoci una valutazione tecnica io non ho competenza per dire che non ci sia, ne prendo atto. La domanda è perché in quella strada dove c'è un consorzio siamo arrivati a far spendere al comune che non doveva tirare fuori una lira?

Questa è la situazione che non va bene. Queste strade consortili servono agli abitanti della zona che hanno una strada almeno essenzialmente per loro, altrimenti sarebbe comunale; non è possibile che quando ci sono strade consortili, dove c'è gente con villa, casa ristrutturata, che non abbiamo i soldi per rimettere la strada.

Penso che il comune nel momento in cui va a spendere deve richiedere i soldi anche con le cattive, perché reputo che una strada consortile per cui si fanno lavori di somma urgenza, e qui ha ragione il consigliere Vaggelli se usciamo fuori e torniamo fra mezzora vediamo che anche nel centro storico ci sono tanti posti dove si potrebbero fare lavori per somma urgenza, posti in cui se uno mette un piede di sera se lo stronca; siccome questi fatti distraggono risorse che il comune non dovrebbe spendere, il minimo è che si richiedano i soldi anche con le cattive.

Queste persone costringono a distrarre dei fondi per la loro inadempienza, perché questi fondi potevano essere spesi da un'altra parte; questa è gente che ha il bene casa, quindi il comune nel momento in cui fa questi lavori deve procedere a segnalare il fatto alle autorità competenti per riprendere i soldi da chi è tenuto al pagamento.

Assessore Pasquini

Forse non avete visto la parte di strada che abbiamo fatto in somma urgenza; vi farò allora avere le foto; dobbiamo stare attenti a cosa si intende per somma urgenza, io di strade comunali asfaltate che sono diventate sterrate, non ne vedo. Se poi c'è bisogno la somma urgenza la facciamo per tutte le tipologie.

Noi dobbiamo fare un ragionamento di sicurezza per i cittadini, quella è una strada consorziata, ma ci passano anche gli altri, non è una strada privata; è stato ritenuto dalla polizia municipale e dai tecnici dei lavori pubblici che lì c'erano problemi di sicurezza e quindi la necessità della somma urgenza; se c'è un altro pezzo di strada su cui fare l'urgenza io non ho alcun pregiudizio.

Faccio una proposta al consiglio comunale. Siccome dobbiamo riconvocare il consorzio a settembre chiedo che la prossima volta, siccome lo convoco io come presidente pro tempore, ci siano anche i rappresentanti dei gruppi consiliari che assistono all'assemblea e espongano quanto è stato detto stasera.

Anch'io lo condivido il ragionamento, però dobbiamo avere la capacità del pragmatismo delle scelte, perché altrimenti facciamo blablabla; noi abbiamo fatto una scelta pragmatica, giuridicamente corretta e operativamente veloce; a settembre vi invito all'assemblea che convocheremo, e convocare un'assemblea ha un costo, così i capogruppo saranno inviati a partecipare per vedere di trovare la soluzione. Se io sapessi quali sono le somme urgenze da fare le farei subito perché ho anche una responsabilità personale.

Consigliere Borgheresi

L'esito del dibattito ci ha portato di fronte a una situazione che non era sostenibile, situazione a cui doveva ovviare il consorzio e non lo ha fatto; ciò che ci aspettavamo dal comune, quando c'è un tecnico che firma qualcosa, o vado a fare una denuncia di falso o la prendo per buona, ma sicuramente la situazione è quella.

Però manca da parte del comune, e lo vediamo nel reiterarsi di questi soldi che vengono messi nelle strade consortili, poi dopo i consorziati sono morosi, non rendono i soldi e magari la strada si fa diventare comunale; ci vuole il pugno di ferro; il consorzio che non opera e rende una strada pericolosa è responsabile quanto il comune.

Quindi il comune un secondo prima di fare i lavori, prima di firmare per i lavori di somma urgenza va in procura e denuncia il consorzio; perché se io cittadino vado lì fuori strada perché il consorzio non ha operato è anche lui responsabile; questi cittadini ragionano con la mentalità di far intervenire il comune e poi restituire i soldi con comodo; questa mentalità non la possiamo accettare.

Siccome però i lavori di somma urgenza non sono contestabili, visto che c'è una valutazione fatta secondo le procedure previste dalla legge, non possiamo votare contro ma ci asteniamo perché riteniamo che il comune da ora in poi debba usare un pugno di ferro su questi consorzi, che siano denunciati questi fatti, perché rappresentano un pericolo oggettivo, quindi che siano fatte queste denunce e poi vediamo se i consorzi si comportano ancora con questa situazione. Voto di astensione.

Presidente

Metto in votazione il punto n. 7. Somma urgenza per esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada consortile via del Palagio in Colognolese. Approvazione al fine della regolarizzazione.

Cons. presenti 13 – Astenuti 2 (Vaggelli, Borgheresi) – Votanti 11 - Voti favorevoli 11. L'atto è approvato all'unanimità.

È richiesta l'immediata esecutività.

Cons. presenti 13 – Astenuti 2 (Vaggelli, Borgheresi) – Votanti 11 - Voti favorevoli 11. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Vi chiedo di votare l'immediata esecutività per quanto riguarda le unioni civili.

Cons. presenti e votanti 13 -2 contrari (Vaggelli, Borgheresi), 11 voti favorevoli. E' approvata a maggioranza.

Punto n. 8. Adozione variante al regolamento urbanistico consistente in rettifica della scheda norma SB9 le Lucole e contestuale adozione del relativo piano di lottizzazione per funzioni residenziali nella frazione di Santa Brigida. Approvazione del relativo schema di convenzione nonché adozione di variante al piano di lottizzazione SB1, via Piana.

Assessore Marini

Il punto compete la tredicesima variante al regolamento urbanistico consistente nella rettifica di una scheda SB9 le Lucole e contestuale adozione del relativo piano di lottizzazione per funzioni residenziali nella frazione di Santa Brigida, quindi si approva sia il piano di lottizzazione e il relativo schema di convenzione allegato.

Innanzitutto come abbiamo visto in commissione la variante riguarda solo il prolungamento di via degli Scalpellini, c'era questa situazione nella scheda norma che prevedeva una sorta di cul de sac dove è previsto l'accesso solo a chi vi abita per avere un parcheggio e la possibilità di tornare indietro.

La decisione dell'amministrazione consultandosi con la commissione edilizia è stata quella di portare, un volta completato questo intervento, questo piano di lottizzazione che si aggiunge a uno già realizzato e ha già iniziato a realizzare la prima porzione di questa strada.

Con il secondo piano di lottizzazione abbiamo la possibilità di completare la viabilità, quindi anziché realizzare una viabilità solo per i residenti, in questo modo abbiamo una viabilità che si raccorda alla viabilità di Santa Brigida in modo da costituire un'alternativa non al traffico perché la strada è di interesse di chi vi abita, ma questa strada potrebbe costituire un'alternativa in caso di lavori sulla via di Santa Brigida nella tratta in cui viene intercettata da questa viabilità; questa considerazione ci ha portato a proporre la modifica della scheda norma e della variante .

Non si tratta di una variante che comporta il mutamento della strategia complessiva del regolamento urbanistico; per quanto riguarda il resto degli impegni relativi al piano di lottizzazione tutto rimane uguale, si tratta di 18 alloggi la cui SUL massima è pari a 1450 mq, altezza massima degli edifici di 7 metri, i piani fuori terra massimo sono due compresi gli eventuali piani sotto tetto, con piani interrati o seminterrati al massimo di 1.

L'intervento ha subito l'iter di valutazione che ha compreso tutte le varie fasi; questo per quanto riguarda sia il piano di lottizzazione che la variante; si tratta di un'adozione, quindi da oggi partiranno i tempi per le osservazioni che poi si concluderanno con l'eventuale esame delle stesse e di nuovo il passaggio in consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

Consigliere Vaggelli

Se non ricordo male in questa lottizzazione quando è stato fatto il primo lotto, erano elencati alcuni benefici per i cittadini, non so se erano le opere di urbanizzazione secondaria, c'era la ristrutturazione del parcheggio, il giardino che doveva essere fatto intorno alla scuola nuova che doveva essere costruita, ma che nonostante due progetti non è stato costruito nulla, poi c'era l'allacciamento dell'acqua sulla strada, insomma opere utili per Santa Brigida.

Cosa è che oltre a questa strada, che non serve agli abitanti perché useranno l'altra, una strada che non so quanto migliora il panorama perché ci sono due strade vicine una sotto e una sopra, però se dobbiamo costruire per arrivare alle case ci vuole, ma quali benefici oltre a dare case a chi ha la possibilità di acquistarle sono previsti in questa convenzione oppure da realizzare in base alla prima convenzione?

Assessore Marini

Si tratta di un altro piano di lottizzazione rispetto a quello citato dalla consigliera Vaggelli, che ha già concluso l'iter con le opere previste, fra cui c'erano alcune sistemazioni per quanto riguarda sottoservizi e allacciamenti che sono stati realizzati così come è stato realizzato il percorso pedonale di fronte all'edificato che poi però trattandosi del primo lotto è stato realizzato fino al completamento del primo lotto che in questo secondo piano di lottizzazione vede il suo completamento, quindi sarà previsto il completamento di quel percorso pedonale che consentirà di bypassare per i pedoni quella parte di viabilità che in quel tratto è piuttosto stretta e quindi consentirà la passeggiata lungo la viabilità pedonale in totale sicurezza per quanto riguarda i benefici che lei citava.

Sul parcheggio non mi risulta che fosse previsto. Teniamo presente che noi da anni rispetto a un'indicazione che era di avere uno scomputo obbligatorio sulla realizzazione di urbanizzazione primaria previsto per legge, invece sulla urbanizzazione secondaria c'è la facoltà di realizzare o meno le opere, questo si fa sempre quando c'è qualcosa che può interessare la collettività, si realizza a scomputo, però la tendenza negli ultimi anni è stata di introitare gli oneri di urbanizzazione secondaria e poi decidere sul piano delle opere pubbliche cosa e quando realizzare.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione primaria sulle aree ricadenti sia all'interno che all'esterno del piano attuativo è prevista viabilità e parcheggio in particolare la realizzazione di questo prolungamento dell'esistente; che poi la viabilità sarebbe stata realizzata comunque ma ne sarebbero state realizzate due che non erano in collegamento.

Cambia che queste due viabilità vengono messe in collegamento; è una concezione diversa di non realizzare due strade comunicanti, in questo modo possono costituire una alternativa alla viabilità in caso di lavori.

Poi c'è l'aspetto paesaggistico, la viabilità per Santa Brigida non avrebbe consentito un accesso diretto agli alloggi e quindi ci sarebbe stata la necessità di realizzare una viabilità di pertinenza dell'intervento; e forse questo aiuta anche l'inserimento degli edifici tanto è vero che durante l'iter di valutazione del piano di lottizzazione ci sono state osservazioni che hanno teso a abbassare le quote degli edifici, cioè la quota zero degli edifici è stata abbassata con il tentativo di incassarla maggiormente nella pendenza per renderla meno visibile.

Presidente

Se non ci sono dichiarazioni di voto mettiamo in votazione il punto n. 8 Adozione variante al regolamento urbanistico consistente in rettifica della scheda norma SB9 le Lucole e contestuale adozione del relativo piano di lottizzazione per funzioni residenziali nella frazione

di Santa Brigida. Approvazione del relativo schema di convenzione nonché adozione di variante al piano di lottizzazione SB1, via Piana.

Cons. presenti e votanti 13 – Voti favorevoli 13. L'atto è approvato all'unanimità.

Punto n. 9. Adozione di variante al piano di lottizzazione dell'ambito "p1 – Mezzana – via R. Sanzio". rich. Unica società Cooperativa di abitazione.

Assessore Marini

Trattasi di una modifica del piano di lottizzazione nell'ambito Mezzana Via Sanzio che riguarda soprattutto un aumento delle unità immobiliari ammissibili da 105 a 109 con il conseguente aumento di SUL residenziale da 8500 a 8685 mq; questo perché viene richiesto il cambio di destinazione d'uso di questa parte di SUL che corrisponde a 4 unità immobiliari che sono collocate al primo piano dell'edificio lotto 7, prospiciente la piazza che aveva destinazione d'uso direzionale.

La difficoltà a mettere sul mercato quella destinazione d'uso a fronte di una maggiore pressione sulla residenza ha fatto sì che ci fosse la richiesta di trasformare questa superficie in unità immobiliari che sarebbero 4 in più rispetto a quelle presenti.

Questo è possibile anche perché c'era una quantità di SUL realizzata pari a 8.414 mq inferiore alla SUL massima consentita dalla previsione di piano e del regolamento urbanistico che era pari a 8.685 mq quindi nell'assoluto rispetto del dimensionamento previsto. Questa è la modifica posta all'attenzione del consiglio comunale per l'approvazione.

Consigliere Vaggelli

Vorrei fare una proposta su questo piano di lottizzazione; è chiaro che non potendo vendere questi locali, questa società se vuole vendere li trasforma in abitazione lo chiede ed è possibile; vorrei che insieme a questa adozione fosse rispolverato un O.d.G. presentato dal Partito democratico nella scorsa legislatura dal consigliere Clementi in cui si allegava un O.d.G. a questa adozione votato da tutto il consiglio comunale per cui in questa lottizzazione doveva essere costruito come onere di urbanizzazione secondaria un campo sportivo, un'area di svago per i numerosi residenti.

Siccome si è elogiato a proposito del regolamento sui diritti civili il fatto che quell'O.d.G. presentato dal Partito democratico sia stato recepito subito, vorrei che fosse recepito questo O.d.G. perché ridurre quell'ambiente così pesantemente urbanizzato laddove una collina di olivi è stata trasformata in una barriera di case, mi sembrerebbe ancora più utile riprendere quell'O.d.G. e realizzare quanto richiesto dal consiglio comunale, cosa che è compito degli assessori e del sindaco.

Presidente

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Consigliere Borgheresi

Le considerazioni svolte fanno ritenere che nel caso di specie si tratta da un lato di una richiesta della cooperativa proprietaria e accogliendola si viene incontro alle sue esigenze; il nostro gruppo ritiene di astenersi perché noi non siamo contrari a una certa elasticità nei mutamenti di destinazione d'uso, ma sollecitiamo l'amministrazione a rispondere a tutte le esigenze dei cittadini di pari grado e in pari misura di questa; invitiamo l'amministrazione ad applicare questa valutazione su tutte le richieste di destinazione d'uso da ufficio a abitazione che saranno poste.

Consigliere Frosolini

Il gruppo del Partito democratico vota a favore sottolineando un paio di cose che ha detto l'assessore e che forse non sono state recepite completamente; questo è un cambio di destinazione d'uso da un'attività direzionale ad abitazioni, non c'è un aumento di abitazioni, ma soprattutto su una USL che era inutilizzata; ma non ha senso dire che d'ora in avanti si farà su tutti i cambi di destinazione d'uso, no, in questo caso la situazione era positiva, la SUL è stata utilizzata all'interno di quanto previsto nella scheda norma del regolamento urbanistico, ed è per questo che viene approvata e il gruppo del Partito democratico vota a favore.

Presidente

Metto in votazione il punto n.9 Adozione di variante al piano di lottizzazione dell'ambito "p1 – Mezzana – via R. Sanzio". rich. Unica società Cooperativa di abitazione.

Cons. presenti 13 – Astenuti 2 (Vaggelli, Borgheresi) – Votanti 11 - Voti favorevoli 11.

L'atto è approvato all'unanimità.

Approvazione ai sensi dell'art. 58, comma 3, del progetto per l'installazione prefabbricata per ampliamento Balducci a Pontassieve, richiesta provincia di Firenze.

Assessore Pasquini

Possiamo vedere da questa carta; per i bisogni della Balducci noi approviamo il progetto per creare dei locali transitori, 4 aule che ci permettono di soddisfare in tempi rapidi per l'inizio scolastico il bisogno di spazio; sono 4 aule di grandi dimensioni che verranno realizzate prima dell'inizio scolastico e a seguire prima della fase invernale verrà anche effettuato il collegamento fra il nuovo edificio prefabbricato e il passaggio sia ai servizi igienici che all'interno della struttura.

Consigliere Borgheresi

Quando abbiamo visto questo atto inserito in commissione dopo che si era formato l'O.d.G. con urgenza, io sono rimasto molto sorpreso perché di solito la programmazione didattica dovrebbe essere una cosa quanto meno programmata addirittura anno per anno non mese per mese o a seconda dell'esigenza; stiamo parlando di un ampliamento di 4 aule di 60 mq l'una, quindi si suppone che ci siano almeno 80 – 100 iscrizioni in più.

Siccome il Balducci non ha 5 mila iscritti in cui 100 sono una quota minimale, ma 100 iscrizioni in più rappresentano un'esplosione che non si capisce come non sia stata prevista e come non sia stata adeguatamente valutata.

Noi ci troviamo su questa soluzione ponte fatta da prefabbricati, il costo è della provincia di Firenze, che li smonta da un'altra scuola dove non ce ne è più bisogno, e dall'altro lato lo prendiamo noi in previsione di un futuro ampliamento definitivo qualora questo aumento di presenze dovesse rilevarsi costante e non provvisorio.

Io non riesco a comprendere questo incredibile aumento come mai fino all'anno scorso non era stato previsto e nulla era stato fatto, e come sia possibile di fronte a una calo della popolazione giovanile che si arrivi a questi incredibili aumenti.

Noi siamo abituati a vedere un'edilizia scolastica, io quando ero studente c'erano solo le medie e per le superiori si andava a Firenze; poi siamo stati tutti contenti che i nostri ragazzi potessero rimanere per l'istruzione superiore qui a Pontassieve; ma una considerazione che dobbiamo fare e che riguarda l'attività del comune, la sensazione è che per il futuro dei nostri figli questo comune deve battersi molto di più perché oggi rispetto a 30 anni fa i nostri ragazzi per l'istruzione superiore rimangono qui, mi verrebbe da dire quanti posti ci saranno per i ragazzi che hanno una istruzione superiore in questo comune. *...sovrapposizioni...*

Da un lato manteniamo i ragazzi ma domani non avranno poi i posti per lavorare in ufficio pubblico, tribunale, etc., l'ASL non c'è più, così giudice di pace, etc. oggi stiamo rappresentando un futuro per cui i nostri giovani rimangono a studiare qui ma poi andranno via per lavorare, mentre prima si andava a studiare fuori ma si veniva a lavorare a Pontassieve; su questo un comune dovrebbe fare un'attività non solo di concetto per creare un futuro a giovani e battagli ma più battaglie sostanziose non solo per venire a studiare ma per venire a lavorare in questa zona.

Consigliere Vaggelli

Questo è un progetto della provincia che i nostri tecnici avevano visto e su cui hanno fatto delle osservazioni, credo giustamente, e che c'è stato presentato due giorni prima del consiglio comunale in commissione, senza nemmeno aver visto gli atti; anche questo rientrerebbe nelle regole che ci ricordava il vice sindaco.

La provincia si occupa delle scuole; come? Io vi racconto un piccolo episodio, piccolo ma grande, quando fu costruito l'istituto Balducci la provincia mandò anche gli arredi per la palestra; ma l'accesso alla palestra era talmente stretto che questi arredi non potevano passare; allora riempirono una stanza intera per molto tempo, fino a che mandarono una preside che purtroppo ora non c'è più, molto energica la quale chiamò la provincia dicendo che se entro tre giorni non sarebbero venuti a prendere questo materiale, sarebbe stato messo sulla statale; ma vennero dopo un anno.

... sovrapposizioni...

A me fa dispiacere che un assessore rida su questi fatti. Che autorevolezza, scusi assessore, se lei ride su questi fatti? Non sono cose da ridere queste; quella scuola non poteva avere un laboratorio di chimica perché è stata occupata per un anno intero dopo anni di lavori da terminare dalla provincia che non fu capace di togliere quel materiale. Capisco che do noia ma io continuo finché il presidente non mi toglie la parola.

Il senso è questo, la provincia spesso sbaglia; noi come cittadini di Pontassieve abbiamo avuto una scuola pubblica secondaria che abbiamo voluto e atteso da decine di anni; e noi vogliamo che questa struttura si mantenga bene, che sia una struttura che si utilizza bene; quindi questa struttura, ammesso e non concesso perché l'assessore ci ha parlato di tendenza in aumento, ma questo non basta, e poi ci vorrebbero dei dati, di quanto è aumentata? si fanno 4 strutture provvisorie; c'è una scuola di Firenze che aveva queste 4 strutture provvisorie che forse non gli sono più sembrate idonee perché le elimina, la provincia le manda a Pontassieve e la scuola così viene ampliata.

Io cittadino di Pontassieve reclamo il diritto a ampliare come si deve la scuola; questo non è un ampliamento, questo detto anche dal dirigente in commissione non è un ampliamento ma strutture provvisorie che poi fra qualche anno si toglieranno; se c'è l'urgenza si fa come a Santa Brigida una struttura per la mensa, che forse poi ora si butterà via, vediamo se si può portare anche noi in un altro comune.

Io se fossi stato assessore o sindaco avrei preteso dalla provincia che così come amplia la scuola di Firenze, anche la nostra scuola avesse lo stesso diritto; in maniera tale che se quest'anno c'è bisogno, io credo di no, si amplia di un'aula, si lascia lo spazio e si continua negli anni successivi,

Questa è una situazione tampone che serve alla provincia per non buttare via qualcosa che gli altri buttano; poi vi sembra bello, avete visto come la piscina che non aveva il collegamento con gli spogliatoi, abbiamo dovuto spendere per fare il corridoio coperto; queste 4 aule sono staccate, dobbiamo fare un tunnel per andare al gabinetto, almeno fino all'inverno.

Credo che questa soluzione rabberciata, di comodo della provincia che non ha nemmeno interpellato nei tempi giusti gli organi istituzionali perché doveva essere un oggetto di discussione pubblica con chi dirige una scuola, con chi ha a cuore che le cose siano fatte non per un periodo breve e per mettere una toppa.

Era fondamentale per me difendere questo diritto. Credo che così come l'ufficio tecnico è andato in provincia per contrastare questo progetto, mi chiedo cosa ha fatto l'amministrazione, cosa hanno fatto il sindaco e l'assessore, l'hanno saputo ieri come i consiglieri comunali considerati zero? Perché non si porta un atto così importante che riguarda l'unica scuola del nostro territorio in questa maniera.

Consigliere Galli

Faccio fatica a seguire il discorso della consigliera Vaggelli che fra l'altro è una che ha lavorato nella scuola e sa perfettamente che i numeri specie per quanto riguarda le prime classi di un ciclo come le superiori è variabile, si può ipotizzare ma fino a che non abbiamo la conferma delle preiscrizioni è difficile sapere quanti ragazzi ci saranno; non è la scuola media che raccoglie quasi per intero la popolazione scolastica, la scuola superiore ha dinamiche diverse.

Io sono stato presidente del consiglio di istituto in quella scuola dopo averlo fatto alle medie e alle elementari, quindi credo di avere un po' di esperienza; fra l'altro con me al circolo c'è stato anche il consigliere Fantini e vi dico che è difficile ipotizzare il numero; una volta avuto il numero in mano ci si è resi conto che ci serviva dello spazio e sicuramente il dirigente scolastico si è rivolto alla provincia dicendo di avere un numero di iscrizioni superiore a quanto posso ospitare, pertanto mi dovete dare degli spazi.

Quando sono stato presidente del consiglio di istituto al Balducci ci siamo rivolti a Sieci e in piazza Pavese dove sono stati requisiti, pagandoli, dei locali e i ragazzi sono stati sistemati lì; a fronte di nuove iscrizioni è difficile che un dirigente scolastico possa dire che non prende qualcuno; perché oggi per dare futuro a una scuola dobbiamo anche essere accoglienti perché se diciamo che c'è un numero chiuso e si prendono solo quelli di Pontassieve e non quelli di Rufina, si rischia una ghettizzazione.

Questi locali non ce li hanno dati perché gli avanzavano, li hanno dati perché lì hanno fatto nuovi locali; la invito a non fare confusione; per stabilizzare un numero ci vuole del tempo, perché se a fronte quest'anno di 100 iscrizioni in più e il prossimo anno 120 in meno, si fa una spesa per 100 quest'anno e poi il prossimo anno lo butta via? No; non è che 4 aule si tirano su in pochi minuti, qui si tratta di sistemare 4 prefabbricati di ultima generazione, dotati anche di aria condizionata.

Credo che questo lavoro che è stato fatto in modo certosino per gli abitanti di Pontassieve, per San Francesco, per Rufina, Pelago o per chi vorrà venire a scuola altrimenti avremmo dovuto dire loro di andare da qualche altra parte.

Credo che questo ampliamento anche se provvisorio se nel tempo si manifesterà un incremento delle iscrizioni ci sarà un adeguamento in quella scuola, che abbiamo già adeguato una volta, dal progetto iniziale siamo già passati a 6 aule nuove che sono state fatte una decina di anni fa; oggi si manifesta una necessità che se viene consolidata nel tempo, credo che la pro-

vincia di cui lei non apprezza l'operato darà l'ampliamento anche alla zona di Pontassieve come ha fatto in altre zone di Firenze.

Assessore Pasquini

La qualità della scuola Balducci a cui siamo di fronte, invito molti di voi a confrontarsi, se la Balducci incrementa il numero è merito anche di chi in questo momento svolge il ruolo di offerta formativa sulla Balducci, perché non è scontato oggi che una scuola superiore aumenti; noi siamo qui a un primo elemento, il riconoscimento qualitativo della formazione della Balducci; me lo dicono persone competenti, compreso l'assessore di Palazzo Vecchio, che mi dice che dalla Balducci si formano ragazzi preparati, merito sicuramente dell'attuale corpo docente.

Quindi il primo elemento è la valutazione positiva della formazione che porta a questo incremento di iscrizioni. Il secondo elemento, l'anno dove ci sono più bambini è il 2000, la invito a andare all'anagrafe; il 2000 alle superiori ancora non è arrivato; dire che si fa un'operazione dove si dice che non ci sono bambini vuol dire o sapere le cose e negarle o chiacchierare senza sapere le cose; io parto dal presupposto che le cose le sapete..

... sovrapposizioni...

Mi può provocare quanto vuole ma io rimango qui; l'altra cosa è che questo intervento è stato concordato con il dirigente scolastico del Balducci, non l'abbiamo fatto di nostra iniziativa, quando abbiamo fatto l'incontro con il dottor Mannucci questa soluzione, perché c'erano più ipotesi, c'era l'ipotesi più vicino alla palestra e quella attuale; il dirigente scolastico ha proposto come soluzione questa.

Noi facciamo un'operazione che ha una ricaduta sul territorio e nel tempo vedremo; se nel tempo c'è un consolidamento degli iscritti valuteremo una operatività per chiedere l'ampliamento strutturale del plesso scolastico.

Presidente

Ci sono dichiarazioni di voto? Uno per gruppo.

Consigliere Borgheresi

.... fuori micr... se il corpo docente ha detto che è valido come diceva anche l'assessore, e su questo concordo, non lo so quanto lo siano in capacità di previsione siano gli organi politici deputati della scuola che non hanno previsto questo incremento; non hanno visto le nascite, forse più che noi le dovevano guardare loro, loro lo dovevano sapere più di me.

Se l'osservazione dell'assessore va presa in considerazione va girata pari pari a chi non ha previsto in tempo e ci ha portato un atto fatto in fretta e furia abborracciato con la stessa tecnica di container usati per il terremoto, vengono portati qui per questa occasione, quando erano tutte cose, visto ci sono le nascite, preventivabili; quindi l'attenzione c'è per questo e invitiamo al provincia ad operare diversamente.

Consigliere Frosolini

Devo sottolineare che il voto di astensione non corrisponde alle parole sentite in questa stanza; non voglio pensare che non si voti contrario perché poi si ha paura che domani qualcuno vada ai giornali che si vota contro una cosa così importante.... *sovrapposizioni...*

Intanto io non faccio comunicazioni inopportune, ma mi permetta di chiedere scusa ai pochi rappresentanti di cittadini che sono qui, perché noi oggi abbiamo dato un segno di noi indicibile, incivile, abbiamo cominciato con un consigliere che riteneva di avere tutto il corpo della polizia municipale contro di lui e la sua famiglia e abbiamo continuato nel modo peggiore e allora chiedo scusa per me; perché credo che questo posto che occupo abbia un valore.

Veniamo però alla dichiarazione. Io a questa sedia e questo microfono do tutta l'importanza che ha, non parlo per parlare. Devo dare atto al consigliere Borgheresi che almeno ha il coraggio e la correttezza ad ascoltare le risposte a ciò che lui ha detto.

Passo alla dichiarazione di voto. Io mi sono informata perché non è che si informano solo loro, spero che i miei dati sono giusti, l'assessore mi ha confermato mi ha confermato che l'incremento delle iscrizioni non sta tanto dietro alle nascite quanto al fatto che è stato attivato un paio di anni fa il nuovo indirizzo di scienze umanistiche, cioè il Balducci si è ampliato ed ha una capacità di attrazione sul territorio circostante a cui in questa sala io voglio rendere merito. Le scuole dalla prima infanzia all'istituto Balducci di questo comune sono di altissimo livello.

Mi è stato confermato perché questa era la cosa che a me preoccupava, perché quando si sente parlare di prefabbricati non ci si preoccupa solo di chi sono, chi li ha portati, a cosa servono, quanto che siano sicuri, perché un prefabbricato inquieta un po'; allora ho rilevato il parere dell'ASL rilasciato in data 12.7 il quale dà la deroga a questa struttura prefabbricata richiedendo l'obbligo del collegamento fra la strutture prefabbricate e il corpo principale della scuola.

I rilievi dell'ARPAT rilasciati con qualche giorno di ritardo rispetto all'ASL sono stati fatti e tutti con esito positivo; fra l'altro mi è stata confermato dalla provincia o da quanto ne rimarrà perché verrà tolto un ente istituzionale ma le competenze ci auguriamo rimangono, che il futuro prevede un ampliamento se tutto ciò viene confermato.

Non capisco e chiedo scusa se mi altero, non capisco, va bene essere strumentali, va bene fare politica in ogni modo, ma essere contrari e non trovare la cosa positiva nell'ampliare un istituto superiore, francamente non lo capisco.

Poi spero di non aver capito, consigliere Borgheresi, mi rileggerò il verbale, il discorso sul facciamo tante scuole superiori poi tanto non c'è lavoro; non so se lei ha detto una cosa del genere perché ho ancora il brivido; è vera questa vostra teoria che con la cultura non si mangia; io spero che con la cultura si faccia una cosa, consigliere Borgheresi, che quando i nostri ragazzi saranno più colti non vi voteranno più. Il voto del Partito democratico è positivo.

Presidente

Mettiamo in votazione

Cons. presenti 13 – Astenuti 2 (Vaggelli, Borgheresi) – Votanti 11 - Voti favorevoli 11.
L'atto è approvato all'unanimità.

È richiesta l'immediata esecutività.

Cons. presenti 13 – Astenuti 2 (Vaggelli, Borgheresi) – Votanti 11 - Voti favorevoli 11.
L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Il punto n. 10 è stato ritirato.

Si dà atto che dopo la votazione esce dall'aula il Cons. Serafini (12)

Ordine del giorno su "devoluzione gettone di presenza" presentato dal consigliere Naddi Stefano del gruppo consiliare del partito democratico

Consigliere Naddi

Venerdì 14 giugno scorso è stata presentata la fondazione Federico Fagioli Onlus, fondazione che nasce a seguito di un grave incidente del 12.7.10 a Compiobbi che cambia la vita di Federico; grazie a questa esperienza parte l'idea di far nascere la fondazione; l'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi che subiscono incidenti con conseguenti traumi gravi alla spina dorsale, di dare assistenza informativa ai familiari a partire da dove andare a curarsi, quali sono le migliori strutture in Europa, come affrontare i lunghi periodi di permanenza lontano da casa e relativi costi.

La fondazione Federico Fagioli si occuperà di tutti questi aspetti. Uno degli obiettivi sarà poter acquistare un automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili dalle loro abitazioni fino alle località dove faranno abilitazione; la fondazione starà vicino a tutti i coloro i quali si trovano a vivere quei pochi secondi che stravolgono un'esistenza trasformandola in buio totale, un tunnel apparentemente senza uscita ma dal quale si può lentamente uscire.

Chiedo che questo consiglio comunale devolva il gettone di presenza odierno a favore della fondazione Federico Fagioli, questo per sottolineare la sensibilità di questa amministrazione a favore delle iniziative del nostro territorio.

Consigliere Vaggelli

Sono d'accordo nel devolvere il gettone di presenza; io ho presentato anche due O.d.G. non solo per ridurre il gettone di presenza, perché questo era una risorsa importante perché ridurre i gettoni di presenza porta a 5 mila euro l'anno; la mia proposta era di ridurre del 40% tutte le indennità degli amministratori, l'indennità di presidente che è di 1800 euro al mese e dei gettoni; questa proposta il Partito democratico l'ha bocciata due volte; dal consigliere che ora è fuori dal suo scranno, mi è stato spiegato che il gettone serviva.

Ora questo gettone viene proposto di darlo per questa fondazione; io faccio una proposta non perché non abbia a cuore questa fondazione perché a cuore si hanno tante fondazioni di persone che hanno disabilità e bisogno non solo di un pulmino ma anche di cure necessarie e urgenti.

Faccio notare che essendo nata a giugno, questa fondazione è molto nuova, è poco nota perché ci sono fondazioni in cui c'è differenza, fondazioni in cui l'amministrazione comunale partecipa già, non ricordo i nomi ma le conosco a cominciare da quella situata a Rignano.

Io credo che dovremmo devolvere i nostri gettoni di presenza al consiglio comunale e aggiungerei anche delle commissioni, per attività di supporto alle associazioni che hanno bisogno chiedendo anche il contributo percentuale dell'indennità a tutti i nostri assessori e presidente del consiglio in maniera da discutere all'interno del consiglio comunale con gli amministratori e con il presidente del consiglio, a quella forma rivolgersi.

Io penso che non dobbiamo andare a sceglierla noi una fondazione ma dovrebbe essere secondo me una valutazione più generale insieme all'amministrazione comunale e vedere dove davvero questi soldi che potrebbero da 5 mila euro diventare 50 mila o 60 mila se si stabilisce

una cosa corretta e far sì che vengano gestiti in maniera meno individualistica, per le esigenze che dovremo decidere insieme.

Faccio questa proposta di mettere in discussione nuovamente con il consiglio comunale, con gli assessori competenti, sindaco e presidente, come intendiamo devolvere tutti i gettoni dei consiglieri, parte dell'indennità se gli assessori e il presidente accolgono la proposta, e di stabilire come devolvere, a chi, in che maniera, in maniera che sia possibile gestire una parte di denaro per varie necessità che possono essere valutate; all'interno della nostra amministrazione abbiamo un servizio SAS che conosce bene le esigenze e quindi valutare in maniera più ampia.

Consigliere Borgheresi

Voglio dire cosa penso a cuore aperto; sono iniziative non solo apprezzabili ma condivisibili. Credo che firmerò però voglio dire alcune cose perché dobbiamo toglierci qualche sassolino dalle scarpe perché a volte noi in questo consiglio comunale si passa come rompiscatole, persone che sono contro per forza.

Quanto dice la consigliere Vaggelli è vero, noi prendiamo 25 euro per questo consiglio comunale, per una cosa che richiede tempo, una preparazione e una serie di cose; la nostra Costituzione ci dice che ciascuno è tenuto a contribuire in base alle proprie capacità contributive; vorrei far capire che noi prendiamo questa cifra dalla politica per quanto svolgiamo; se noi devolviamo questo gettone sarebbe allora opportuno che i membri della giunta comunale devolvessero almeno il doppio, visto che dalla politica ricevono di più e quindi alla collettività è bene che restituiscano qualcosa di più di noi.

Non voglio essere provocatorio, ma io ci farei un bell'emendamento in cui direi che i 12 mila euro che abbiamo devoluto al seminario sull'area ferroviaria siano devoluti a questo obiettivo che mi parrebbe più meritorio e necessario dell'altro.

Questo fa capire come oggi dobbiamo fare delle scelte, la politica è proprio questo, e qualche volta se si dicono delle cose non si dicono per aprire bocca ma perché poi concretamente comportano situazioni diverse soprattutto in un periodo di crisi in cui dobbiamo fare veramente il conto con i soldi che ci sono nel borsellino pubblico.

Esce il Cons. Battistoni (11)

Consigliere Frosolini

Noi abbiamo fatto una cosa semplice, come è stata fatta spesso, è vero che questa è un'associazione privata, come tutte le associazioni, l'obiettivo però non è privato, noi non è che andiamo a dare dei finanziamenti su cui comunque non ci troverei niente di sbagliato, ma a formare un automezzo per l'intestatario dell'associazione, bensì loro chiedono contributi per un automezzo che serva al trasporto dei disabili particolari perché i tetraplegici sono disabili particolari e non possono viaggiare sugli automezzi che spesso vediamo transitare come misericordia e croce azzurra, ci vogliono automezzi particolari.

Il fatto di stravolgere questo O.d.G. dicendo che si chiede anche, etc., ma è stato fatto un O.d.G. per noi consiglieri, per una questione di sensibilità personale, chi vorrà partecipare lo farà, mi pare che eccessivamente si carichi di strumentale polemica qualsiasi cosa.

Ora basta, io francamente, poi il presentatore dell'atto avrà l'ultima parola, ma io non accetto emendamenti, è una cosa così semplice, è una cosa che devolviamo, simbolicamente, un gettone di presenza perché temo che non aiuterà più di tanto questa associazione, ma spero che simbolicamente gli dia una mano incoraggiante; l'associazione è stata appena istituita, mi rifiuto di dire che non credo nella sua finalità, perché parto dal presupposto che le persone facciano le cose perché servono alla collettività. Il Partito democratico vota questo O.d.G.

Consigliere Naddi

Premetto che sono pienamente d'accordo anche sul primo punto che la consigliera Vaggelli ha citato dicendo che se un impegno maggiore da parte dell'amministrazione ben venga; poi se dobbiamo riconoscere l'associazione dal tempo di durata che ha, bisognerebbe mettere tutte allo stesso pari; anzi alla fine un'associazione appena nata secondo me va anche sostenuta; non è che possiamo dare solo a chi esiste da più tempo; l'associazione è nata ora e penso che abbia da essere aiutata, all'inizio almeno far vedere che c'è questa associazione all'interno del nostro territorio.

Sottolineando quanto ha detto la consigliera Frosolini che tutte le attività che porterà avanti questa associazione non andranno ai fini personali ma a beneficio di tutta la cittadinanza, per cui se questa associazione riuscirà a comprare un automezzo lo metterà a disposizione di tutti.

Presidente

Ci sono dichiarazioni di voto? C'è un emendamento?

... *sovrapposizioni...*

Presidente

Preparate l'emendamento...

Consigliere Vaggelli

Il consiglio comunale invita assessore e presidente del consiglio a contribuire alla stessa iniziativa donando il 20% della loro indennità.

Consigliere Naddi

Non sono d'accordo sul 20%; non pensavo di scatenare un putiferio presentando questa cosa, se contribuiamo tutti, contribuiamo ma ognuno farà per quanto potrà; io ho chiesto il gettone, ma non penso si debbano mettere punti fissi; non ho chiesto che tutti i consiglieri debbano mettere il loro gettone a favore della fondazione, ho chiesto solo che possa essere devoluto questo gettone a favore dell'associazione; se poi ne vogliono mettere mezzo o un quarto non so; ma dire del 20% che non sono soldi miei non me la sento, penso sia più giusto che si proponga che chiunque vuole faccia una donazione.

Consigliere Vaggelli

Ma è diverso da quanto avevi chiesto...

.. *sovrapposizioni...*

Consigliere Borgheresi

Se devo mettere a verbale l'emendamento proposto direi di fare una sola aggiunta, di invitare sindaco, assessori e presidente del consiglio comunale, a contribuire alla stessa iniziativa, ciascuno nel rispetto della propria volontà.

Presidente

Si può avere per scritto?

Consigliere Fantini

Ma come facciamo a invitare il sindaco su una cosa che riguarda la sensibilità personale; noi parliamo per noi; è anche imbarazzante invitare altre persone terze su una cosa di questo tipo; noi pensiamo al nostro gettone, se si vuol dare si dà e altrimenti non si dà, senza mettere in mezzo implicazioni ambigue.

Io di invitare il sindaco e la giunta comunale a dare il loro non me la sento; penseranno loro a dare cosa vogliono.

Consigliere Borgheresi

Si potrebbe dire così: Il consiglio comunale invita sindaco, assessori e presidente del consiglio comunale a contribuire alla stessa iniziativa donando il doppio dei consiglieri comunali in considerazione dei maggiori emolumenti percepiti.

Presidente

Mettiamo in votazione l'emendamento.

Cons. presenti e votanti 11 – Voti favorevoli 2 (Vaggelli, Borgheresi) — Voti contrari 9. L'emendamento è respinto a maggioranza.

Mettiamo in votazione l'O.d.G.

Cons. presenti e votanti 11 – Voti favorevoli 11. L'Odg è approvato all'unanimità.

Vorrei far fare una comunicazione importante al consigliere Palmieri.

Consigliere Bencini

Volevo ricordare a tutto il consiglio comunale che sabato 27 facciamo la festa di beneficenza al circolo di Colognole, è ormai una consuetudine da 12 anni, tutto l'incasso sarà devoluto alla ricerca contro le leucemie e devoluta all'associazione; sarà presente il professor Rossi Ferrini e il presidente dell'AIL, siete invitati tutti.

Escono i consiglieri Vaggelli e Borgheresi (9)

Il Presidente del Consiglio, constatando la mancanza del numero legale per proseguire, annuncia che gli argomenti iscritti ai punti 12 e 13 dell'Odg, vengono rinviati alla prossima seduta consiliare ed alle 20.10 scioglie la seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Angiolo Ghiarini)

IL VICE SEGRETARIO
(Dott. Francesco Cammilli)

IL PRESENTE VERBALE E' STATO APPROVATO NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28.11.2013 CON DELIBERAZIONE NR. 61, SENZA OSSERVAZIONI.

f.to il Presidente del Consiglio

f.to il Segretario Generale